



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale di RIMINI

LA FNS CISL DI RIMINI RINGRAZIA GLI ISCRITTI E SCIORINA PERCENTUALI SENZA DATI !!!

Collegli, abbiamo letto il comunicato della FNS CISL territoriale di Rimini qui allegato, pensate che lo hanno anche pubblicato sul sito nazionale della CISL, dove sciorinano percentuali di aumento dei tesseramenti vicine al + 100 %. Vogliono abbindolarci con percentuali senza rendere nota l'unità di grandezza su cui basano il calcolo ? Vogliono offendere la nostra intelligenza ? Se la matematica non è un'opinione:

+ 100% di 0 = 0 + 100% di 1 = 2 + 100% di 2 = 4 + 100% di 6 = 12
+ 100 % DI CHE COSA CARI AMICI DELLA FNS CISL ?

Questa è la definizione della parola percentuale:

numero che indica quante parti di una grandezza corrispondono a cento di un'altra

quindi se manca la grandezza su cui si basa il calcolo percentuale (o il risultato della percentuale), ogni dato è nullo. Questa è la matematica ! E' il + 100 % di niente ?

Come sempre l' Fns Cisl Rimini non è chiara nei suoi comunicati e non mostra mai documenti, ci pare proprio rispecchiare la loro linea nazionale. E' come la storia del loro ormai noto rifiuto di entrare nel Comparto Sicurezza, nascosto per anni con comunicati poco chiari, dopo il referendum di fine anni 90 dove il personale aderì in larga maggioranza per entrare nel Comparto Sicurezza.

Rifiuto certificato anche nel documento del parlamento del 5 novembre 2003 che alleghiamo, e nelle ultime dichiarazioni di Pompeo Mannone, che evidentemente incalzato dalle richieste di spiegazioni dei suoi sindacalisti (quelli con la divisa), ha dovuto ammettere il rifiuto !

L'allora CISL VVF insieme ad altri sindacati, fece un'inversione di tendenza rifiutando il Comparto Sicurezza, questo lo dico per ricordare a chi ha la memoria corta, che da sempre, con comunicati "ad arte" si tenta di confondere i Vigili del Fuoco. Non sono prese in giro queste ?

La scelta di accettare un nuovo comparto "Vigili del Fuoco e Soccorso Pubblico" non ha apportato alcun cambiamento allo stipendio dei Vigili del Fuoco anzi siamo i meno pagati in Italia come certificato dalla Ragioneria dello Stato ([si veda lettera conapo nazionale](#)).

L'FNS CISL Rimini dice: "Equiparazione previdenziale e retributiva con settori del Comparto Sicurezza" ed è anche lo slogan dei loro nazionali, i soliti slogan fumosi che vogliono dire tutto e niente, e su questo alla CISL vi hanno anche fatto un libro dal titolo:

1997-2009 idee proposte successi "il futuro è passato qui da noi".

Visto che in 12 anni di attività sindacale di "idee proposte e successi" purtroppo noi vigili del fuoco non ne abbiamo viste, a parer nostro sarebbe più stato più opportuno titolare il libro "il futuro di fame e miseria è passato qui da noi", difatti se andiamo avanti con questa tempistica neanche i figli dei Vigili del Fuoco assunti nel 2010 potranno mai beneficiare dell'Equiparazione Stipendiale e previdenziale con la Polizia di Stato che tanto decantano da un lato nei comunicati fumosi, mentre dall' altro nelle azioni sindacali rifiutano il comparto sicurezza.

Ma viepiù, alla pag. 142, del succitato libro (capitolo comparto di contrattazione) dicono che è dal 1987 che vogliono il Comparto Sicurezza, quindi se ne deduce la ovvia conseguenza che sono 23 anni che dicono una cosa e ne fanno un'altra e la dimostrazione è che sul giornalino della Cisl che alleghiamo, senza data ma si può desumere che parliamo del 2004, proclamano l'entrata dei Vigili del Fuoco nel Comparto Sicurezza, grande FALSITA'

Conclude il comunicato L'FNS CISL Rimini con queste parole: "Il raggiungimento di questi obiettivi è ormai nelle mani della classe politica che deve trovare le risorse necessarie".

Noi del CONAPO concludiamo: la certezza dell'equiparazione economica e pensionistica i vigili del fuoco la possono avere solo facendo parte del comparto sicurezza inseriti nell'art. 16 comma 2 della legge 121/81, poiché l'art. 43 della legge 121/81 prevede un meccanismo di perequazione automatica delle retribuzioni. Alla faccia della "coerenza" che dichiarano nel comunicato !

Tutto il resto è aria fritta come è aria fritta il comunicato del + 100% CISL a Rimini ed i VVF dopo i decenni di prese in giro stanno imparando a leggere tra le righe dei comunicati "fumosi" !

Rimini, 17 marzo 2010

IL SEGRETARIO PROVINCIALE

(Massimo CELLI)



Federazione Nazionale Sicurezza

VIGILI DEL FUOCO – POLIZIA PENITENZIARIA – CORPO FORESTALE STATO
SEGRETERIA PROVINCIALE RIMINI

Rimini, li 05/03/2010
E-mail vvf.rimini@cisl.it

La Segreteria Territoriale di Rimini

RINGRAZIA

gli Iscritti del Comando di Rimini

Siamo ben lieti di comunicare a tutti gli associati che le adesioni alla Federazione Nazionale della Sicurezza in questo Comando sono aumentate attorno al 100%.

Questo dopo un anno e mezzo da una “profetica dichiarazione”, di azzeramento del sindacato maggiormente rappresentativo a livello Nazionale in questo Comando.

La Segreteria di Rimini è consapevole dell'importanza che questo risultato associativo comporta nel nostro quotidiano per tutti noi.

L'iscrizione alla F.N.S - CISL rafforza il proseguire verso obiettivi di equiparazione previdenziale e retributiva con settori del Comparto Sicurezza.

Il raggiungimento di questi obiettivi è ormai nelle mani della classe politica che deve trovare le risorse necessarie.

La Forza delle Idee nella Coerenza è linfa per la Nostra Organizzazione.

**La Segreteria Provinciale F.N.S.
Rimini**

Via libera al Senato al ddl che disciplina il rapporto di impiego per la categoria

I Vigili del fuoco hanno il "comparto sicurezza"

(Nostro servizio). Approvato in via definitiva, dall'aula del Senato, il disegno di legge di delega al governo per la disciplina in materia di rapporto di impiego del personale del corpo nazionale dei Vigili del fuoco. Si tratta di un provvedimento molto atteso dalla categoria perchè si propone di realizzare un' incisiva riforma del rapporto di impiego del personale modellandolo alle esigenze del soccorso pubblico e della difesa civile.

Il trattamento economico dei vigili del fuoco analogo a quello della Polizia di Stato. Il Governo ha ora 12 mesi di tempo per emanare i decreti legislativi che miglioreranno la condizione operativa e remunerativa di circa 14 mila vigili del fuoco. Attualmente i vigili percepiscono circa 300 euro netti mensili in meno rispetto ai colleghi che svolgono funzioni simili di prevenzione e sicurezza. Soddisfatto Pompeo **Mannone**

none, segretario generale del **Sinittic) Vvf Cisl** che da tempo si batte per il riconoscimento del corpo dei Vigili del fuoco nel "comparto sicurezza".

"Siamo soddisfatti non solo perchè hanno prevalso le nostre tesi - commenta Mannone - ma anche perchè siamo convinti che que-

si che molto si impegnata per la trasformazione del rapporto di lavoro dei Vigili del fuoco.

Viene così creata per la categoria un'area specifica di contrattazione: **Andremo solo not a stipulare i contratti - dice Mannone - così viene meno il rischio di essere considerati solo dipendenti pubblici".** Le materie ed i livelli di contrattazione rimangono intatte. Inoltre sono migliorate le prerogative sindacali. **"Soprattutto - ribadisce Mannone - viene individuato come primario obiettivo**



SI.NA.L.CO W.F. -- CISL

sto passaggio sarà favorevole alla categoria. Non vi è solo un incremento salariale, ma anche una collocazione diversa che garantisce l'autonomia contrattuale della categoria e rafforza la sua specificità lavorativa. Questo determinerà la pari dignità dei lavoratori dal punto di vista professionale e retributivo".

La Cisl si auspica che con l'approvazione del disegno di legge delega si concluda un periodo critico che ha contrassegnato i rapporti tra i sindacati: Cgil da un lato e Cisl e Uil dall'altro. A prevalere la linea Ci-

il progressivo allineamento economico con i lavoratori delle forze dell'ordine.

Ora banco di prova a il confronto che il sindacato unitariamente dovrà fare per la costruzione di un nuovo ordinamento professionale che crei spazi nuovi di sviluppo della categoria.

"Per queste ragioni - conclude Mannone - auspichiamo come Cisl un maggiore consenso alla nostra organizzazione dei lavoratori già a partire dalla prossima tornata elettorale per le Rsu".

Sara Martano